

Specca (Cgil): «Ci sono otto dipendenti in cassa integrazione» Avviata una raccolta di firme per riaprire il bar dell'ospedale

L'AQUILA. Gli ex lavoratori del bar prima funzionante all'interno del San Salvatore, e chiuso dopo il sisma, hanno avviato una raccolta di firme per chiederne la riapertura. Raccolta di firme che ci sarà tutti i giorni dalle 11 alle 13 presso l'ingresso dell'ospedale. «Sono più di due anni» si legge in una nota di Emilio Specca della Cgil, «che si trova sempre un motivo per ritardare la riapertura di una attività che non ha costi per la Asl e che invece potrebbe rappresentare un vantaggio. come sindacati abbiamo cercato in tutti i modi di sollecitare certe risposte in modo da salvaguardare gli otto posti di lavoro. Ora siamo a rischio di licenziamento visto che la cassa integrazione sta per finire. Aspettiamo, pertanto, una risposta».

